

## ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/01542-A/016 CAMERA

Camera dei Deputati

Legislatura 17

ATTO CAMERA Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01542-A/016

presentata da CAON ROBERTO il 21/12/2013 nella seduta numero 143

Stato iter : CONCLUSO

COFIRMATARIO GRUPPO

DATA FIRMA

INVERNIZZI CRISTIAN LEGA NORD E AUTONOMIE 21/12/2013

BRAGANTINI MATTEO LEGA NORD E AUTONOMIE 21/12/2013

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA

DATA evento

PARERE GOVERNO DELRIO GRAZIANO

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO, AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

21/12/2013

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO IL 21/12/2013

PARERE GOVERNO IL 21/12/2013

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 21/12/2013

CONCLUSO IL 21/12/2013

## TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/01542-A/016

presentato da

CAON Roberto

testo di Sabato 21 dicembre 2013, seduta n. 143

La Camera,

premesso che:

la contingente situazione economica del Paese ha determinato in questi ultimi anni l'adozione di una serie di provvedimenti legislativi, alcuni dei quali anche di eccezionale portata, finalizzati a una rimodulazione della spesa pubblica, uno dei mali più grandi del nostro Paese; il presente disegno di legge interviene su alcuni settori della pubblica amministrazione rivedendone i costi di funzionamento e di gestione, al fine di consentire risparmi di spesa; sulla base di quanto già disposto dal decreto-legge n. 78 del 2010 in relazione all'agenzia autonoma per la gestione

dell'albo dei segretari comunali e provinciali, le cui funzioni vengono trasferite al Ministero dell'interno, è importante prevedere di rendere facoltativa, per i Comuni e le Province, la nomina del segretario; tale disposizione è finalizzata a portare un risparmio di spesa per gli enti locali e coerentemente con la strategia di liberalizzazione delle professioni, di permettere all'amministrazione di valutare secondo propri criteri discrezionali di avvalersi anche di altre categorie professionali, accrescendo, allo stesso tempo, con un bagaglio culturale differenziato, lo standard di qualità

nell'ambito lavorativo delle amministrazioni locali, impegna il Governo a valutare l'opportunità nella fase di redazione di un disegno di legge governativo che riorganizzi in modo razionale la Governance degli enti locali la facoltà per i comuni e le province di nominare o meno il proprio segretario.

9/1542-A/16. Caon, Invernizzi, Matteo Bragantini.

=====

Si ringrazia il Collega ALD per la segnalazione.

pb

Che commenti vorremmo fare? In tutta Europa c'è il segretario comunale che lavora nei comuni. La city manager (fino a poco fa una donna) di una città della California vicina a San Francisco di 8.700 abitanti guadagna circa 200 mila dollari annui, in linea con le retribuzioni di quei comuni con circa 10 mila abitanti. In Italia, dopo il Ghana per la lotta alla corruzione, invece si pensa di rendere facoltativa (oltre alla lotta alla corruzione) anche la figura del segretario comunale, sistema per creare posti agli amici dei politici che magari hanno fatto campagna elettorale così useremo i soldi dei cittadini per pagare gli amici dei politici. bravi. In attesa che il Parlamento possa evitare una ennesima brutta figura e che più che la lotta alla corruzione si debba vedere una lotta all'ANTICORRUZIONE, circa 3.200 segretari comunali su oltre 8.000 comuni (zero i sindaci "tagliati" o accorpati) continuano quotidianamente pur non essendo indipendenti a fare ed a tentare di fare al meglio il proprio lavoro. Giusto perché l'azione penale "facoltativa" ancora non si è sentita proporre... salvo che i PM siano "eletti" come in America, là tra persone competenti, qui magari tra "politici" che per diventare direttori generali nei comuni non necessitano nemmeno del diploma di laurea o di un diploma di scuola di II grado... Anzi non serve che siano nemmeno istruiti: "al posto del Sindaco analfabeta appone il crocesegno il vicesindaco" Così disse un sindaco con l'intelligenza fuori dal comune. Tanti auguri a tutti, anche in questa Italia tutta alla rovescia.